

Primo maggio: lavoro, legalità e solidarietà

30/04/2010

Quest'anno la festa dei lavoratori, per CGIL, CISL e UIL, ha come fulcro il centro della piana di Gioia Tauro, più precisamente la cittadina di **Rosarno**, tristemente nota nei mesi passati per essere stata teatro di violenti scontri tra la popolazione del piccolo centro calabrese e i braccianti immigrati, insorti dopo ripetuti atti di violenza ai danni di loro connazionali e per le impossibili condizioni di vita a cui sono costretti.

La scelta, ovviamente, non è casuale poiché la ricorrenza del primo maggio per quest'anno sarà incentrata, oltre che sui tradizionali temi del lavoro e dello sviluppo economico, su quelli dell'integrazione, cogliendo l'occasione per rilanciare da Rosarno il tema del lavoro in stretto collegamento con quelli della legalità e dell'accoglienza degli immigrati.

'Il colore delle parole' è il titolo dello storico appuntamento musicale che oggi riempirà Piazza San Giovanni a Roma. Tra i nomi degli artisti che si esibiranno al '**concertone**' Carmen Consoli, Vinici Capossela, Roy Paci e Aretuska, Baustelle, Simone Cristicchi...

Il 1° Maggio quest'anno sarà anche una giornata di **protesta** contro la decisione di molte amministrazioni comunali dell'apertura straordinaria di negozi e centri commerciali. La CGIL in molte città organizza scioperi, presidi e volantini affinché questa giornata come dichiarato dal Segretario Generale della CGIL Guglielmo Epifani sia un giorno da dedicare alla dignità di chi lavora. Previsti scioperi dei lavoratori del commercio in varie province Firenze, Arezzo, Siena, Massa Carrara, Torino. Anche i sindacati altoatesini proclamano per sabato una giornata di sciopero del commercio e lanciano un appello ai consumatori: non fate acquisti il 1° maggio.

In Sicilia, l'ANPI e una delegazione della CGIL, della quale farà parte anche la Segretaria Confederale Susanna Camusso, ricorderanno il massacro di **Portella della Ginestra** avvenuta il 1 maggio 1947.